



Direttiva UFT (Guidance)

Prezzi di trasferimento per prestazioni interne al gruppo nei settori beneficiari di indennità (TRV e Infrastruttura)

N. registrazione/dossier: UFT-313.00-17/4

Nota editoriale

Editore:	Ufficio federale dei trasporti, 3003 Berna
Autore:	Divisione Finanziamento dell'UFT
Diffusione:	Pubblicazione sul sito Internet dell'UFT
Lingue:	Tedesco (originale) Francese Italiano
Versione:	1.0 del 16 marzo 2023



Indice

Nota editoriale	1
1 Compendio	3
2 Obiettivo, campo d'applicazione e destinatari	3
3 Basi legali.....	3
4 Definizioni e concetti	4
5 Principi	5
5.1 Attuazione nella prassi	5
6 Albero decisionale per la determinazione dei prezzi di trasferimento.....	6
7 Metodi di determinazione del prezzo di trasferimento.....	7
8 Esempi	8
9 Entrata in vigore	11
Allegato I: Definizione di prestazioni chiave.....	12

1 Compendio

La presente direttiva disciplina dal punto di vista delle leggi specifiche e del diritto dei sussidi i prezzi di trasferimento applicabili per le imputazioni delle prestazioni tra società del gruppo e le imputazioni delle prestazioni tra campi di attività. Per ragioni di comprensibilità e semplicità, la configurazione deve avvenire in una fase iniziale sulla base di principi definiti e generalmente validi (n. 5). Per stabilire il metodo applicabile di determinazione del prezzo di trasferimento, occorre quindi utilizzare un albero decisionale. A seconda della prestazione fornita e del rapporto alla base della prestazione, l'imputazione deve avvenire a costi completi, tramite il metodo del costo maggiorato o il metodo del confronto di prezzo sul libero mercato.

2 Obiettivo, campo d'applicazione e destinatari

La presente direttiva ha lo scopo di chiarire i principi d'imputazione più importanti tra «società del gruppo» e «campi di attività» e garantire così il rispetto delle leggi specifiche vigenti e della legge sui sussidi.

Date le notevoli differenze in termini di strutture societarie e di rapporti di grandezza, non si persegue né si ritiene opportuna una regolamentazione di tutte le possibili fattispecie. Le questioni specifiche per imprese e per gruppi devono essere configurate orientandosi ai principi (cfr. n. 5) e vanno chiarite caso per caso e individualmente con i committenti.

La direttiva può essere applicata da tutte le imprese di trasporto (IT) e i gestori dell'infrastruttura (GI) che operano nei settori del traffico regionale viaggiatori (TRV) o dell'infrastruttura ferroviaria, a condizione che ricevano prestazioni all'interno di un gruppo e/o di campi d'attività. Per le IT che fanno parte di una corporazione di diritto pubblico o sono da essa possedute, così come per le IT che operano nell'ambito di «altre offerte di trasporto ordinate», i principi possono essere applicati per analogia.

3 Basi legali

Legge federale del 5 ottobre 1990 sugli aiuti finanziari e le indennità (legge sui sussidi, [LSu; RS 616.1](#))

Legge federale del 20 marzo 2009 sul trasporto di viaggiatori (legge sul trasporto di viaggiatori, [LTV; RS 745.1](#))

Legge federale del 20 dicembre 1957 sulle ferrovie ([Lferr; RS 742.101](#))

Ordinanza dell'11 novembre 2009 sulle indennità per il traffico regionale viaggiatori ([OITRV; RS 745.16](#))

Ordinanza del 14 ottobre 2015 sulle concessioni, sulla pianificazione e sul finanziamento dell'infrastruttura ferroviaria ([OCPF; RS 742.120](#))

Ordinanza del 18 gennaio 2011 del DATEC sulla contabilità delle imprese concessionarie ([OCIC; RS 742.221](#))

4 Definizioni e concetti

<i>Acquisizione interna (appalto/acquisto inhouse)</i>	Un'acquisizione è definita interna quando lo scambio di prestazione e controprestazione avviene in seno alla stessa persona giuridica. In questo caso, il committente pubblico acquista la prestazione necessaria da una delle sue unità organizzative non autonome, ad esempio un servizio interno all'Amministrazione.
<i>Acquisizione quasi interna (appalto/acquisto quasi-inhouse)</i>	Un'acquisizione è definita quasi interna quando il committente pubblico attribuisce un mandato a un fornitore di prestazioni che è una persona giuridica distinta dal committente, ma sottoposta al suo ampio controllo e che svolge le sue attività essenzialmente in favore del committente.
<i>Campi di attività</i>	Un campo di attività è un settore, un comparto o una divisione a sé stante all'interno della contabilità dei costi di esercizio di un'unità giuridicamente autonoma. Esistono campi di attività beneficiari di indennità e non beneficiari di indennità.
<i>Costi completi</i>	I costi completi comprendono tutti i costi sorti in associazione con l'erogazione/la produzione di una prestazione/un prodotto, ripartizioni e costi strutturali inclusi.
<i>Gruppo</i>	Un gruppo è una concentrazione di due o più imprese giuridicamente autonome ed è composto almeno da una società madre e da una filiale.
<i>Impresa comune (associazione temporanea di imprese, joint venture)</i>	Un'impresa comune è un contratto con cui due o più imprese si accordano per collaborare al fine del raggiungimento di un determinato scopo o all'esecuzione di un progetto.
<i>Imputazione delle prestazioni</i>	Imputazione di costi o ricavi
<i>Imputazione interna al gruppo</i>	Imputazione delle prestazioni tra campi di attività o società del gruppo
<i>Metodo del costo maggiorato</i>	Il metodo del costo maggiorato si basa sui costi completi e ammette un supplemento che deve coprire innanzitutto il rischio e consentire la costituzione di riserve.
<i>Metodo del confronto di prezzo sul libero mercato</i>	Il metodo del confronto di prezzo sul libero mercato confronta il prezzo concordato tra le società del gruppo e/o i campi di attività con i prezzi concordati in operazioni comparabili fra terzi indipendenti (prezzo di mercato).
<i>Prestazioni chiave</i>	Sono prestazioni chiave le prestazioni primarie necessarie per l'adempimento delle attività sovvenzionate. Queste si differenziano a seconda del tipo di trasporto o di sussidio e sono definite nell'allegato I.
<i>Prezzo di mercato</i>	Il prezzo di mercato deve corrispondere al prezzo che verrebbe concordato tra due imprese indipendenti (« <i>dealing at arm's length</i> »).
<i>Prezzo di trasferimento</i>	Prezzo applicato nell'ambito dello scambio di prestazioni tra i campi di attività e le società del gruppo
<i>Requisito di attività</i>	L'impresa fornisce la sua prestazione essenzialmente per i settori sovvenzionati.
<i>Società del gruppo</i>	Sono società del gruppo tutte le imprese all'interno di un gruppo in cui esiste un controllo. La società madre controlla la filiale attraverso la detenzione diretta o indiretta di almeno la metà dei diritti di voto. Un controllo esiste anche in presenza della mera possibilità di un'influenza dominante, ad es. attraverso una convenzione tra azionisti o la maggioranza in seno all'organo di vigilanza/direttivo.
<i>Terzi</i>	Con terzi si intendono persone giuridiche o fisiche indipendenti dal campo di attività o dalla società del gruppo.

5 Principi

Nella configurazione di gruppi, società del gruppo e campi di attività, come anche nella configurazione delle imputazioni delle prestazioni e dei prezzi di trasferimento, occorre rispettare i seguenti principi in relazione alle fattispecie rilevanti per i sussidi.

Economicità: gestione razionale e parsimoniosa dei sussidi con l'obiettivo di conseguire il ricavo/beneficio stabilito impiegando mezzi finanziari e altre risorse nella misura minore possibile (principio di minimizzazione) o di conseguire un ricavo/beneficio quanto più grande possibile sostenendo un onere finanziario stabilito (principio di massimizzazione).

Principi economico-aziendali: la configurazione deve essere oggettivamente giustificabile dal punto di vista economico-aziendale. La configurazione ai fini del trasferimento di utili o dell'elusione delle disposizioni di leggi specifiche e del diritto dei sussidi non è consentita.

Semplicità e costanza: la configurazione deve essere il più semplice possibile, ma tale da consentire comunque la corretta allocazione di costi e ricavi. A tal fine la configurazione deve essere limitata al minimo opportuno. Nel caso di prestazioni di piccola entità è possibile rinunciare a un'imputazione interna se l'onere amministrativo legato all'imputazione è più elevato del beneficio. La configurazione deve inoltre avere carattere permanente e le modifiche devono essere giustificabili.

Trasparenza, tracciabilità e documentazione: la configurazione deve essere trasparente e tracciabile e deve garantire la verificabilità da parte di committenti, uffici di revisione e organi di vigilanza finanziaria. Ciò presuppone che i principi e le condizioni di imputazione delle prestazioni e di calcolo siano disciplinati in forma scritta, ad esempio tramite contratto e/o in un manuale o in una direttiva interna. La struttura della contabilità dei costi deve consentirne la tracciabilità.

Fornitura autonoma delle prestazioni chiave e incaricati del trasporto: nella configurazione occorre considerare che in genere l'IT fornisce autonomamente le prestazioni chiave per l'adempimento delle prestazioni ordinate e sovvenzionate. Ciò significa che di norma le risorse centrali (personale, veicoli ecc.) si trovano nell'IT concessionaria e sovvenzionata. Fa eccezione l'aggiudicazione di prestazioni del concessionario a un incaricato del trasporto. Queste continuano a essere possibili e la loro regolamentazione non è oggetto della presente direttiva.

5.1 Attuazione nella prassi

Le disposizioni delle leggi specifiche prevalgono, ma possono comportare un bisogno di chiarimenti: la determinazione dei principi di imputazione si basa sulle disposizioni di leggi specifiche e sul diritto dei sussidi. A causa delle diverse prescrizioni di legge ciò può tuttavia comportare un bisogno di chiarimenti, ad esempio in relazione al diritto dei sussidi: per i prezzi di trasferimento determinanti ai fini fiscali esistono direttive distinte delle autorità fiscali. Nella misura in cui disposizioni di leggi specifiche influenzino la fissazione dei prezzi tra settori orientati al mercato e settori beneficiari di indennità, per la determinazione degli utili sono in linea di massima determinanti i resoconti economici di diritto commerciale allestiti su tale base. Nel caso in cui le autorità fiscali dovessero giungere a una conclusione diversa e contestare i principi di imputazione e la determinazione degli utili sulla base della presente direttiva, le conseguenze in termini di costi e le ripercussioni sulla configurazione dei prezzi di trasferimento dovranno essere discusse con i committenti e regolamentate individualmente.

Incertezze nell'interpretazione: le incertezze nell'interpretazione e applicazione della presente direttiva devono essere chiarite con i committenti nel singolo caso concreto e occorre documentare le soluzioni adottate.

Deroghe in caso di risultati inadeguati: nel caso in cui una rigida applicazione dei principi della presente direttiva si tradurrebbe in risultati inadeguati dal punto di vista tanto dell'IT quanto dei committenti (ad es. mancanza di redditività), è possibile concordare per iscritto con i committenti, nel singolo caso, regolamentazioni in deroga.

6 Albero decisionale per la determinazione dei prezzi di trasferimento

A integrazione dei principi, le imputazioni delle prestazioni applicabili tra le società del gruppo e i campi di attività devono essere classificate nel modo più oggettivo possibile, in base al seguente albero decisionale, secondo le migliori stime possibili.

L'albero è da leggersi come segue: dal punto di vista di un settore beneficiario di indennità (destinatario della prestazione) si acquisisce una prestazione da un altro campo di attività o da un'altra società del gruppo. Quindi anche la prestazione chiave riguardante i TP deve essere valutata dal punto di vista del destinatario della prestazione e non del fornitore.

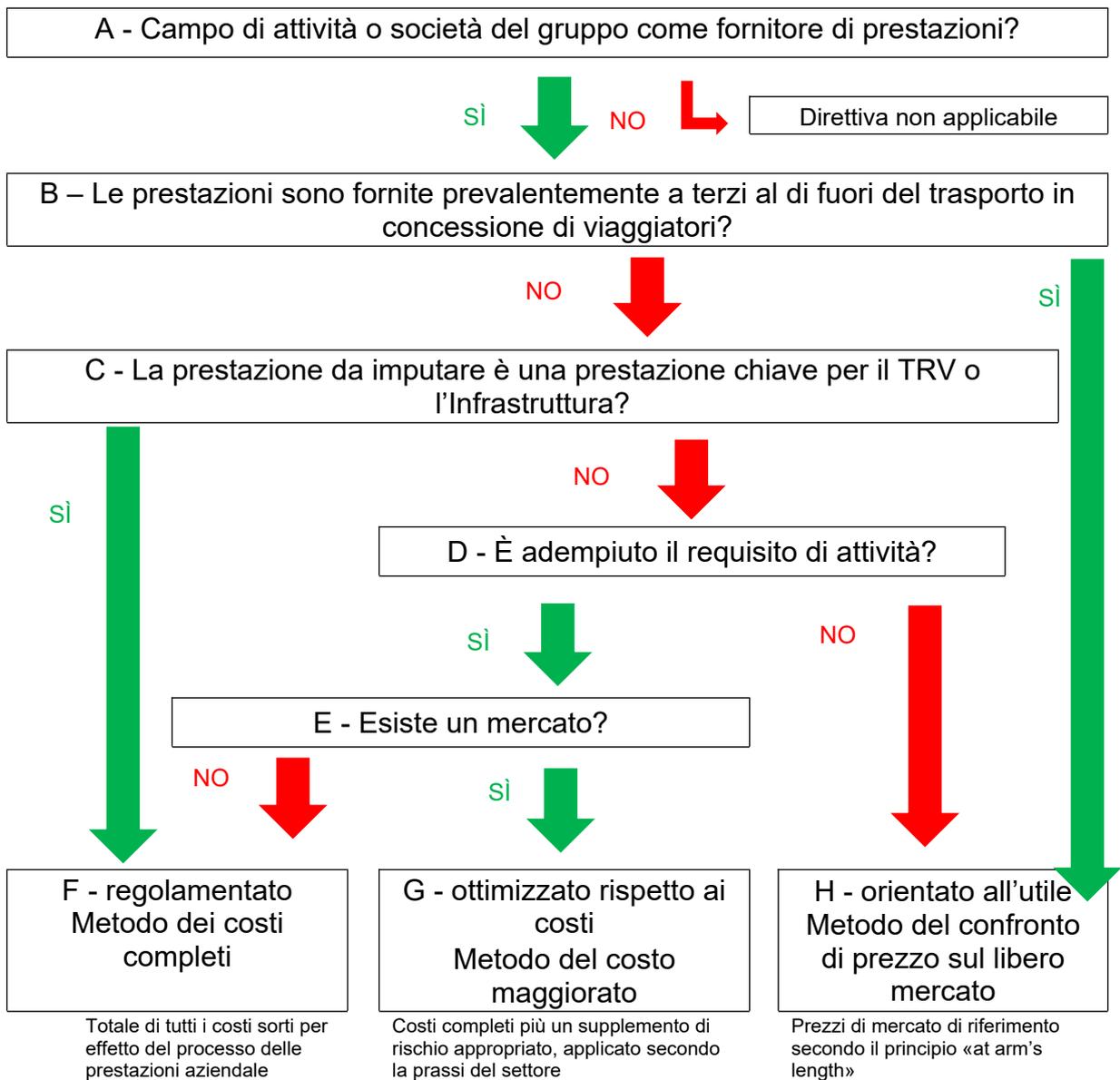


Figura 1 Albero decisionale

Le fasi decisionali sono concepite come segue.

A - Campo di attività o società del gruppo: se l'imputazione non avviene tra campi di attività o società del gruppo, la direttiva e l'albero decisionale non sono applicabili. In questi casi le prestazioni sono fornite a condizioni di mercato.

B - Prestazioni fornite prevalentemente a terzi: oltre la metà delle prestazioni è fornita a condizioni di mercato a terzi indipendenti.

C - Prestazione chiave: la decisione sulla classificazione o meno come prestazione chiave secondo l'allegato 1 deve avvenire secondo le migliori stime possibili. In caso di dubbio la questione va chiarita con i committenti.

D - Requisito di attività: il requisito di attività è adempiuto quando la fornitura delle prestazioni avviene essenzialmente per l'impresa sovvenzionata e contestualmente vengono fornite solo prestazioni subordinate per terzi che non detengono partecipazioni dell'impresa. L'attività a favore di terzi deve essere di natura accessoria e volta a sfruttare le capacità residue esistenti; la sua quota deve quindi essere inferiore al 20 %. Se la quota delle prestazioni concernenti terzi si attesta ad esempio al 30 % della cifra d'affari totale, il requisito di attività non è adempiuto.

E - Esistenza di un mercato: un mercato esiste se per effetto dell'incontro tra domanda e offerta è presente un accesso organizzato al mercato con beni omogenei e capacità sufficienti. Nel caso di un mercato di nicchia si presume che non esista alcun mercato.

F - Regolamentazione: si ritiene che un campo di attività o una società del gruppo siano regolamentati se questi fruiscono di prestazioni chiave senza contatto con il mercato. Sono classificati come «regolamentati» anche perché in questi casi l'acquisizione avviene ad esempio sulla base di obblighi di acquisto e/o senza bandi di concorso (ad es. come acquisizione interna o quasi interna).

G - Ottimizzazione rispetto ai costi: i campi di attività o le società del gruppo ottimizzati rispetto ai costi forniscono servizi vicini alla regolamentazione ma non sono direttamente soggetti alle prescrizioni in materia di sussidi (ad es. centrali a partecipazione per la corrente ferroviaria). Devono poter agire in modo finanziariamente autonomo e disporre a tal fine di un capitale di rischio adeguato.

H - Orientamento all'utile: la società del gruppo o il campo di attività fornisce una quota rilevante delle proprie prestazioni per terzi sul mercato. Opera in modo orientato all'utile e fornisce prestazioni a condizioni di mercato.

7 Metodi di determinazione del prezzo di trasferimento

Il metodo di determinazione del prezzo di trasferimento applicabile è stabilito sulla base dell'albero decisionale. Ai sensi della presente direttiva i metodi applicabili sono tre. Come illustrato nei principi (n. 5), i metodi di determinazione del prezzo di trasferimento devono essere regolamentati per iscritto. Si distingue tra i metodi seguenti.

a) Metodo dei costi completi

Le imputazioni da e verso società del gruppo regolamentate avvengono attraverso i costi completi, senza supplementi di rischio o di guadagno. Nella direttiva (Guidance) «Computabilità dei costi» si trovano spiegazioni sul concetto di costi.

b) Metodo del costo maggiorato (inclusi i prezzi amministrati dallo Stato)

Il metodo del costo maggiorato si basa sui costi completi e ammette un supplemento che deve coprire innanzitutto il rischio e consentire la costituzione di riserve. Il supplemento deve essere conforme al principio di libera concorrenza.

Prezzi amministrati dallo Stato come caso speciale: per queste società o prestazioni, il calcolo dei costi e/o i supplementi sono prescritti tra l'altro a livello di legge o di ordinanza (ad es. traccia o corrente ferroviaria) e vanno quindi rispettati.

c) Metodo del confronto di prezzo sul libero mercato

Nel metodo del confronto di prezzo sul libero mercato viene imputato il prezzo di mercato. Il metodo del confronto di prezzo sul libero mercato confronta il prezzo concordato tra le società del gruppo e/o i campi di attività con i prezzi concordati in operazioni comparabili fra terzi indipendenti.

La comparabilità sussiste quando:

- ci si trova in presenza di mercati economicamente simili;
- i livelli commerciali sono comparabili; e
- le caratteristiche della prestazione, quantità, prestazioni supplementari, tempi di consegna e altre condizioni sono comparabili.

Nella pratica è raro che queste condizioni sussistano in modo evidente. Se quindi non è possibile desumere il prezzo di trasferimento per la fornitura di beni tra società del gruppo e/o campi di attività da prezzi di mercato comparabili e non alterati dal punto di vista amministrativo, occorre ripiegare su altri metodi.

8 Esempi

a) Imputazione a costi completi (A-B-C)

- **Gestione aziendale:** per ragioni di carattere economico ed economico-aziendale, può essere utile centralizzare la gestione aziendale in un gruppo o in un campo di attività. Ciò può avvenire ad esempio in una società del gruppo non beneficiaria di indennità oppure in un campo di attività «settore centrale». Tuttavia, è anche possibile che esistano diverse società del gruppo beneficiarie di indennità e che una di esse assuma la gestione aziendale. Poiché la gestione aziendale è una prestazione chiave, l'imputazione di tale prestazione avviene a costi completi.
- **Macchinista, agente di treno, conducente di autobus:** l'esternalizzazione di queste prestazioni chiave rappresenta l'eccezione, ma può essere giustificata in situazioni particolari in cui oltre al TRV vengono fornite anche prestazioni sostanziali per settori non beneficiari di indennità (ad es. traffico a lunga distanza, offerte turistiche). Le prestazioni devono essere imputate a costi completi.
- **Prestazioni di manutenzione e riparazione in officina:** nell'esternalizzazione di queste prestazioni chiave, l'imputazione avviene a costi completi, a meno che non siano fornite prevalentemente a terzi al di fuori del trasporto di viaggiatori in concessione (cfr. lettera d **Imputazione tramite il metodo del confronto di prezzo sul libero mercato**).
- **Carburanti e stazioni di rifornimento:** per acquistare volumi maggiori a prezzi più bassi, all'interno di un gruppo può essere utile centralizzare l'acquisizione del carburante e utilizzare le stazioni di rifornimento per diversi settori beneficiari e non beneficiari di indennità. L'imputazione avviene a costi completi a meno che le prestazioni non siano fornite prevalentemente a terzi al di fuori del trasporto di viaggiatori in concessione (cfr. lettera d **Imputazione tramite il metodo del confronto di prezzo sul libero mercato**). Il calcolo dei costi completi tiene conto non solo dei costi specifici del materiale (prezzo d'acquisto del carburante), ma anche dei costi associati all'acquisizione del carburante e dei costi per l'esercizio e la manutenzione delle stazioni di rifornimento.
- **Locazione di edifici di servizio:** l'utilizzo di locali che hanno una relazione necessaria con l'attività in concessione (ad es. officine, punti vendita, ufficio oggetti smarriti) costituisce una prestazione chiave. L'imputazione deve avvenire a costi completi. L'onere per il calcolo dei costi completi deve orientarsi alla rilevanza dell'imputazione del canone in termini di importo. In caso di scarsa rilevanza sono possibili approcci semplificati per il calcolo di costi completi approssimativi, a condizione che nel corso della durata del contratto non sia generato alcun utile. D'intesa con i committenti è possibile imputare un canone di locazione interno che deve corrispondere ai costi completi per tutti gli oggetti e su diversi anni; in altre parole, non è necessario determinare i costi completi pianificati ed effettivi per ogni singolo oggetto e ogni singolo anno.
- **Infrastruttura per la ricarica di bus elettrici:** approvvigionamento con impianto fotovoltaico di proprietà.

b) Imputazione a costi completi (A-B-C-D-E-F)

- **Opere infrastrutturali:** la realizzazione di un'opera viene esternalizzata a una filiale. La fruizione delle prestazioni di tale società avviene a costi completi, anche se non si tratta di prestazioni chiave dei TP.
- **Esternalizzazione di prestazioni diverse da quelle dei TP:** attività che riguardano prestazioni diverse da quelle chiave dei TP vengono esternalizzate a una società del gruppo. Per tali prestazioni non esiste alcun mercato e le prestazioni sono imputate esclusivamente al settore beneficiario di indennità. L'imputazione deve avvenire a costi completi.
- **Impresa comune di società di gestori:** la mera attività di esercizio di linee comuni non è oggetto di concessione. Poiché l'acquisizione di risorse è strettamente correlata alle prestazioni dei TP e sul mercato non sono disponibili capacità sufficienti, l'imputazione avviene a costi completi.

c) Imputazione tramite il metodo del costo maggiorato (A-B-C-D-E-G)

- **Attività didattiche:** in una società affiliata, le attività didattiche e la formazione di apprendisti vengono accorpate per un numero limitato di società del settore. Una simile società non è esonerata dalle imposte, ma presenta uno stretto legame con la regolamentazione. Poiché, in linea di principio, tali prestazioni possono essere acquistate anche sul libero mercato, accade frequentemente che con l'Amministrazione delle contribuzioni venga concordato un ricarico sui costi a tale scopo.
- **Rifornimento di energia di una centrale elettrica affiliata:** il rifornimento di energia di una centrale elettrica affiliata è imputato secondo la prassi del settore mediante il metodo del costo maggiorato, in quanto non si tratta di una prestazione chiave.
- **Locazione di singoli posti di ricovero (il requisito di attività è adempiuto):** potrebbe essere necessario prendere in affitto alcuni posti di ricovero da una società del gruppo o da un campo di attività. Diversamente dai costi di un deposito di autobus, questa non è una prestazione chiave. Se il requisito di attività è adempiuto, ossia la quota del reddito derivante dalla locazione alla società sovvenzionata supera l'80 % del reddito locativo totale, l'imputazione avviene tramite il metodo del costo maggiorato, in quanto per la locazione di posti di ricovero esiste un mercato.
- **Assicurazione:** se i rischi assicurativi nel senso di un'assunzione del rischio in proprio sono accorpate a livello di gruppo in un'unica filiale, questa imputa le prestazioni assicurative tramite il metodo del costo maggiorato. Per le prestazioni assicurative esiste fondamentalmente un mercato.
- **Prestazioni di commercializzazione:** la fusione di marketing e vendita in un apposito campo di attività può consentire lo sfruttamento di sinergie. Anche se la fruizione avviene perlopiù internamente, per queste prestazioni esiste un mercato e si applica il metodo del costo maggiorato.

d) Imputazione tramite il metodo del confronto di prezzo sul libero mercato (A-B-C-D-H/A-B-H)

- **Prestazioni di manutenzione e riparazione in officina:** nell'esternalizzazione di queste prestazioni chiave l'imputazione avviene a prezzi di mercato purché siano fornite prevalentemente a terzi al di fuori del trasporto di viaggiatori in concessione. L'IT deve dimostrare di essere in grado di fornire la prestazione ai prezzi imputati anche a terzi.
- **Carburanti e stazioni di rifornimento:** se si centralizza l'acquisizione del carburante e si utilizzano le stazioni di rifornimento per diversi settori beneficiari e non beneficiari di indennità, l'imputazione avviene a prezzi di mercato purché le prestazioni siano fornite prevalentemente a

terzi al di fuori del trasporto di viaggiatori in concessione. L'IT deve dimostrare di essere in grado di fornire la prestazione ai prezzi imputati anche a terzi.

- **Locazione di singoli posti di ricovero (il requisito di attività non è adempiuto):** potrebbe essere necessario prendere in affitto alcuni posti di ricovero da una società del gruppo o da un campo di attività. Diversamente dai costi di un deposito di autobus, questa non è una prestazione chiave. Se il requisito di attività non è adempiuto, ossia la quota del reddito derivante dalla locazione alla società sovvenzionata è inferiore al 20 % del reddito locativo totale, l'imputazione avviene al prezzo di mercato secondo il metodo del confronto di prezzo sul libero mercato.
- **Acquisto di prestazioni di trasporto merci da parte del settore infrastrutturale:** per le forniture di materiale potrebbe essere necessario acquistare prestazioni di trasporto merci da una società del gruppo o da un campo di attività. Questa non è una prestazione chiave. La società del gruppo/il campo di attività che fornisce le prestazioni realizza circa il 40 % della propria cifra d'affari sul mercato e quindi il requisito di attività non è adempiuto. L'imputazione avviene pertanto tramite il metodo del confronto di prezzo sul libero mercato.
- **Locazione per attività non correlate all'attività in concessione:** se un immobile viene dato in locazione dalla società del gruppo o dall'attività accessoria (definizione di attività accessoria secondo art. 2 lett. g e 16 cpv. 3 OCIC), vengono imputati i canoni di locazione di mercato.

9 Entrata in vigore

La versione 1.0 entra in vigore il 16 marzo 2023 ed è applicabile a partire dai conti annuali con termine 31 dicembre 2025 o successivo nonché dalla procedura d'ordinazione 2025.

Ufficio federale dei trasporti

Dr. Peter Füglistaler
Direttore

Pierre-André Meyrat
Direttore supplente

Allegato I: Definizione di prestazioni chiave**Infrastruttura**

Prestazioni chiave dell'infrastruttura sono tutte le attività riguardanti gli impianti che sono utilizzati nell'ambito dell'accesso alla rete o che sono legati all'esercizio/alla manutenzione dell'infrastruttura, tra cui in particolare quanto segue.

1.	Impianti infrastrutturali per l'accesso alla rete	Costruzione, esercizio e manutenzione di base <ul style="list-style-type: none"> - Sede ferroviaria - Alimentazione / trasmissione di corrente - Impianti di sicurezza - Impianti aperti al pubblico (aree/sale d'attesa) - Stazioni di smistamento e impianti per l'accettazione e la formazione dei treni - Impianti di carico pubblici (incl. dispositivi per il trasbordo)
2.	Edifici di servizio con una relazione necessaria con l'attività in concessione	Costruzione, esercizio e manutenzione di base <ul style="list-style-type: none"> - Centrali d'esercizio - Officine - Uffici amministrativi <p>Edifici con una destinazione d'uso cessata o senza destinazione d'uso definitiva, a condizione che non siano a uso commerciale</p>
6.	Veicoli	Acquisto, gestione, esercizio e manutenzione <ul style="list-style-type: none"> - Locomotori di manovra (assistenza)
Non sono <i>prestazioni chiave</i> dei TP in particolare le attività seguenti.		
1.	Infrastrutture al di fuori dell'accesso alla rete	Costruzione, esercizio e manutenzione di base <ul style="list-style-type: none"> - Binari di cantiere - Accesso ai cantieri - Stazioni di carico merci - Parcheggi di interscambio (Park+Ride) - Parti di stazione a uso commerciale
2.	Edifici di servizio senza una relazione necessaria con l'attività in concessione	Costruzione, esercizio e manutenzione di base <ul style="list-style-type: none"> - Uffici - Abitazioni
6.	Veicoli	Acquisto, gestione, esercizio e manutenzione <ul style="list-style-type: none"> - Veicoli di servizio stradali (assistenza)

Esercizio su rotaia

Prestazioni chiave dei TP sono tutte le attività che sono direttamente necessarie per l'esercizio di una linea ordinata, tra cui in particolare quanto segue.

2.	Edifici di servizio con una relazione necessaria con l'attività in concessione	Costruzione, esercizio e manutenzione di base <ul style="list-style-type: none"> - Officine per la manutenzione giornaliera e la manutenzione ordinaria del materiale rotabile - Punti vendita - Edifici per il personale addetto all'esercizio - Uffici amministrativi <p>Edifici (incl. costi di locazione) con una destinazione d'uso cessata o senza destinazione d'uso definitiva, a condizione che non siano a uso commerciale</p>
3.	Servizio movimento	<ul style="list-style-type: none"> - Conduzione di treni (macchinisti/e) - Formazione di treni (manovra)
4.	Accompagnamento dei treni	<ul style="list-style-type: none"> - Personale dei treni
5.	Accompagnamento di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> - Sicurezza delle persone
6.	Veicoli	Acquisto, gestione, esercizio e manutenzione <ul style="list-style-type: none"> - Veicoli su rotaia - Pulizia - Piattaforme software - Sistema automatico di conteggio delle frequenze - Informazione alla clientela
7.	Vendita e distribuzione	<ul style="list-style-type: none"> - Impianti di distribuzione di biglietti - Controlli a campione incl. incasso
8.	Attività amministrativa	<ul style="list-style-type: none"> - Conduzione e sviluppo aziendale - Comunicazione aziendale - Pianificazione dell'offerta - Amministrazione (personale, finanze, informatica) - Marketing - Servizi nel campo delle disabilità - Servizi oggetti smarriti
Non sono <i>prestazioni chiave</i> dei TP in particolare le attività seguenti.		
2.	Edifici di servizio senza una relazione necessaria con l'attività in concessione	Costruzione, esercizio e manutenzione di base <ul style="list-style-type: none"> - Uffici - Abitazioni - Parcheggi
6.	Veicoli	Acquisto, gestione, esercizio e manutenzione <ul style="list-style-type: none"> - Veicoli di servizio stradali (assistenza)
7.	Vendita e distribuzione	<ul style="list-style-type: none"> - Prodotti supplementari

Esercizio di autobus

Prestazioni chiave dei TP sono tutte le attività che sono direttamente necessarie per l'esercizio di una linea ordinata, tra cui in particolare quanto segue.

2.	Edifici di servizio con una relazione necessaria con l'attività in concessione	Costruzione, esercizio e manutenzione di base <ul style="list-style-type: none"> - Depositi di autobus - Officine - Punti vendita - Edifici per il personale addetto all'esercizio - Uffici amministrativi - Stazioni e fermate degli autobus
3.	Servizio movimento	- Personale viaggiante
5.	Accompagnamento di sicurezza	- Sicurezza delle persone
6.	Veicoli	Acquisto, gestione, esercizio e manutenzione <ul style="list-style-type: none"> - Veicoli di linea - Rimessaggio - Pulizia - Carburante / rifornimento - Piattaforme software - Sistema automatico di conteggio delle frequenze - Informazione alla clientela
7.	Vendita e distribuzione	- Impianti di distribuzione di biglietti - Controlli a campione incl. incasso
8.	Attività amministrativa	- Conduzione e sviluppo aziendale - Comunicazione aziendale - Pianificazione dell'offerta - Amministrazione (personale, finanze, informatica) - Marketing - Servizi nel campo delle disabilità - Servizi oggetti smarriti
Non sono <i>prestazioni chiave</i> dei TP in particolare le attività seguenti.		
2.	Edifici di servizio senza una relazione necessaria con l'attività in concessione	Costruzione, esercizio e manutenzione di base <ul style="list-style-type: none"> - Uffici - Abitazioni
6.	Veicoli	Acquisto, gestione, esercizio e manutenzione <ul style="list-style-type: none"> - Veicoli di servizio stradali (assistenza)
7.	Vendita e distribuzione	- Prodotti supplementari